



Comune di Cirié

Biblioteca Civica "Alvaro Corghi"



Liber

**Notiziario Bibliografico della
Biblioteca Civica 'A. Corghi' di Cirié
Anno XVII - Agosto 2026 - n. 101**

Gentilissimo lettore,

ecco il n. 101 di Liber con il quale sottoponiamo alla Sua attenzione 22 pagine dedicate alle nuove acquisizioni della Biblioteca "Alvaro Corghi" di Cirié, con numerose proposte di lettura.

Buona lettura!

Le ricordiamo che Liber potrà essere consultato dagli appassionati di libri sia in forma cartacea presso la Biblioteca sia in formato elettronico sul sito internet del Comune di Cirié. (www.cirie.net).

Ilaria Tuti

Ed è un poco la notte e un poco l'alba

Longanesi

«Scappa, Serafina.»

È con queste parole che l'anziano Geremia, in un pomeriggio caldo di sole, mi mette in allarme. Ma ancora non posso immaginare che questa terra sta per mutare volto e temperamento, forse per sempre.

Nella Zona libera della Carnia, finora, la guerra è stata una tempesta distante, che ha strappato gli uomini dai nostri paesi ma non ha ancora lacerato del tutto gli animi. Quello in arrivo è però un vento nuovo e spaventoso, che soffia da Est e porta sconvolgimenti. E da oltre il grande fiume giungono infine carovane di cavalieri delle steppe, con copricapi di pelliccia e lunghe spade ricurve, che entrano nelle nostre case prendendone possesso. La nostra terra è la loro terra promessa, questa non è un'invasione ma un insediamento. Io, che da sempre abito un luogo di confine, chiamata a custodire i respiri e a evocarli; io, che da sempre ho in me il cuore delle donne che mi hanno preceduto e il soffio della donna che voglio essere; io vivo con sgomento questi giorni fatti di fuochi da campo accesi sulle assi dei pavimenti lustrati, di animali riparati nelle cucine, di saccheggi e violenze. Ma vedo anche la meraviglia dei cammelli che pascolano nei campi, lo stupore fanciullesco degli invasori nel salire su una bicicletta, le danze russe nelle piazze, alla luce di antichi fuochi, le loro donne guerriere, i canti liturgici ortodossi, lo splendore delle icone. Io, che sono ombra, non posso più stare al liminare: devo farmi luce, in questa lunga notte, per trovare l'alba.»



NARRATIVA ITALIANA

Matteo Bussola

Il sole nelle pozzanghere

Einaudi

Il signor Pi apre sempre alle otto e dieci del mattino, mai alle otto in punto, perché dice che le cose importanti hanno bisogno di qualche minuto di ritardo per farsi desiderare. Il suo negozio sta in una via piccola, laterale, e sull'insegna c'è scritto solo «Rigattiere». Il mestiere del signor Pi è recuperare oggetti usati, rotti o difettosi, per rimetterli in circolo: e sí, per lui è una cosa importante. Perché sa che ciascuno di questi oggetti porta con sé un carico affettivo, la traccia delle famiglie, delle stanze in cui ha vissuto, delle relazioni cui ha partecipato, come dono, scenario, o come semplice testimone: cucine, orologi, cartelle, chitarre, orecchini... Sa che questi oggetti contengono sogni, desideri realizzati oppure no, amori finiti, parenti perduti, una memoria che non si può cancellare. Sa che, in fondo, tutti siamo «la storia abbandonata di qualcun altro».

Quando tocca quelle cose, al signor Pi sembra di sentire la storia che racchiudono...



Benedetta Craveri

La contessa

Adelphi

«Io non credo nell'amore, è una malattia che passa com'è venuta ... prendetemi oggi, non contate di avermi domani» scrive Virginia Verasis di Castiglione a uno dei suoi innumerevoli amanti, palesando la sua esigenza più radicata e insopprimibile: non avere padroni. Un'esigenza che emerge prepotentemente dal racconto che della sua vita ci propone l'autrice di *Amanti e regine*. Tutti noi – grazie agli scritti di testimoni e biografi, a film e sceneggiati televisivi, nonché ai moltissimi ritratti fotografici che in anni recenti sono stati pubblicati ed esposti – crediamo di sapere chi sia stata la contessa di Castiglione: una «seduttrice seriale» di incomparabile bellezza

che, dopo aver conquistato (secondo le istruzioni ricevute dal conte di Cavour) Napoleone III e abbagliato la corte del Secondo Impero, si chiuse in una casa senza specchi nascondendo ai propri occhi e a quelli del mondo la sua inarrestabile decadenza. Ma colei che Robert de Montesquiou consacrò per sempre come «la divine comtesse» è stata molto di più...

Domenico Starnone

Destinazione errata

Einaudi

Sasha ha sedici anni, un'anima inquieta e un segreto. Quando arriva il supplente di diritto – quello strano, che parla solo d'arte – per la prima volta si sente vista davvero. Con lui costruisce un linguaggio intimo, che le consente di dire ciò che non riusciva a dire. Finiscono per innamorarsi. Ma il professore sa che non possono concedersi questo sentimento. Lei invece non capisce.

Alessandra ha più di quarant'anni e un'esistenza che sembra senza scossoni: un marito, una figlia, il parquet nuovo, un bel lavoro. Un giorno è chiamata a fare una perizia sul murale di un famosissimo artista la cui identità però è ignota e che da tempo era sparito. Di fronte al murale, qualcosa in lei si spezza. Una voce che credeva di aver sepolto è tornata, e lei non può più ignorarla.

Sasha e Alessandra ancora non lo sanno, ma presto si incontreranno là dove per entrambe si apre una crepa.





Marina Marazza

Io sono la strega

Solferino

Caterina da Broni, governante, prostituta, avventuriera e strega. Caterina è una bambina strana per il suo tempo, sa addirittura leggere grazie al padre maestro. Rimasta incinta a tredici anni in seguito a una violenza, va in sposa a un uomo che non è chi dice di essere. Ma invece di rassegnarsi a un destino di schiavitù, sceglie di fuggire. La sua intera vita diventa così una picaresca ricerca del proprio posto nel mondo, attraverso un territorio lombardo intriso di acque e brume, dove la vita è scandita dallo scorrere del Po. La sua strada la porta da una locanda assai equivoca a una raffinata bottega di tipografi e poi alla «corte» di un capitano di ventura, fino ad arrivare a Milano, la grande città dominata dagli spagnoli, teatro di intrighi e lotte per il potere.

Qui, l'accusa di aver «affatturato» l'anziano gentiluomo da cui è a servizio la conduce in prigione.

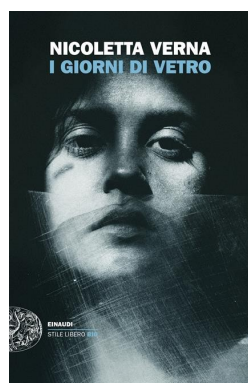
La pena è il rogo...

Margherita Oggero

Le piccole viltà

Einaudi

In questo romanzo tutti nascondono qualcosa: una bugia, un piano d'evasione, un'attività non proprio legale, un senso di colpa, un'amante, una mannaia avvolta in un lenzuolo, un desiderio. Con la storia di Marianna, e della sua famiglia un po' storta ma vitale, Margherita Oggero smaschera le vigliaccherie che facciamo a fin di bene, anche quando quel bene è soprattutto il nostro, e fotografa la metamorfosi della sua Torino, del Paese e dei nostri sentimenti. E scopriamo che una cosa, nel tempo, non cambia: siamo fatti delle scelte che non affrontiamo, delle parole che non diciamo, dei compromessi ai quali ci addestriamo per non sentirci mai del tutto colpevoli, mai davvero innocenti. Incontri fortuiti, incidenti, coincidenze, ritardi; ma anche rinvii, omissioni, autoassoluzioni: le vite raccontate in questo romanzo procedono per aggiustamenti successivi, sulla scorta di decisioni prese quasi senza pensarci e poi difese per abitudine...



Nicoletta Verna

I giorni di vetro

Einaudi

Redenta è nata a Castrocara il giorno del delitto Matteotti. In paese si mormora che abbia la scarogna e che non arriverà nemmeno alla festa di San Rocco. Invece per la festa lei è ancora viva, mentre Matteotti viene ritrovato morto.

È così che comincia davvero il fascismo, e anche la vicenda di Redenta, della sua famiglia, della sua gente. Un mondo di radicale violenza – il Ventennio, la guerra, la prevaricazione maschile – eppure di inesauribile fiducia nell'umano. Sebbene Bruno, l'adorato amico d'infanzia che le aveva promesso di sposarla, incurante della sua «gamba matta» dovuta alla polio, scompariva senza motivo, lei non smette di aspettarlo. E quando il gerarca Vetro la sceglie come sposa, il sadismo che le infligge non riesce a spegnere in lei l'istinto di salvezza: degli altri, prima che di sé.

La vita di Redenta incrocia quella di Iris, partigiana nella banda del leggendario comandante Diaz. Quale segreto nasconde Iris?

GIALLI ITALIANI

Gian Andrea Cerone***L'incertezza del domani****Guanda*

In una Milano che si prepara all'autunno, un killer che i media hanno battezzato «il Regista» semina il panico uccidendo figure di spicco del mondo dei social, trasformando i suoi delitti in macabre performance pubblicate in rete. L'ultimo è avvenuto in una delle torri dell'iconico Bosco Verticale. Le vittime sono due attiviste e blogger conosciute da tutti, amate e detestate in ugual misura. La stampa impazzisce, la città trattiene il respiro, l'Unità di Analisi del Crimine Violento deve mobilitare tutte le proprie forze, affiancata questa volta dai servizi segreti, dato che i delitti sembrano collegati a un sedicente Movimento Anti Digitale con molte ramificazioni, anche ad alto livello.

Le indagini sono appena cominciate la sera in cui il commissario Mario Mandelli, riflettendo sulla caducità della vita e l'incertezza del domani, si trova a passeggiare come d'abitudine tra i viali dei giardini di Porta Venezia...

**Giancarlo De Cataldo*****Delitto in cornice******Un caso per Manrico Spinori****Einaudi*

Verena Rex, provocatoria artista esperta in scarificazione, viene rinvenuta senza vita nel capannone dove filmava le sue performance. Causa del decesso: un taglio alla giugulare. Nessuno sa niente, nessuno ha visto niente; computer e cellulare della vittima sono spariti.

È stato un incidente o Verena ha inscenato un suicidio «artistico»? Mentre sul mercato le quotazioni delle sue opere salgono vertiginosamente, un secondo delitto complica la vicenda. Ma, per fortuna, ad aiutare Manrico Spinori nelle indagini c'è una formidabile squadra: formata solo da donne. Il continuo avvertiva, in quella storia, una nota falsa, una dissonanza vaga che non era ancora riuscito a individuare. E quanto all'orizzonte musicale, silenzio assoluto. In più di un'occasione l'opera era venuta in suo soccorso, suggerendogli una soluzione che, per quanto improbabile, si era poi rivelata quella giusta. Ma stavolta...

Romano De Marco***D'estate e di morte****66thand2nd*

Le vacanze in Abruzzo, quest'estate, si preannunciano più impegnative del solito per Enrico, cinquantottenne milanese dirigente di banca. Una commemorazione organizzata dal gruppo scout locale lo costringe infatti a riaprire la ferita più dolorosa della sua vita. Quarant'anni prima, nell'estate del 1982, Paola, la sua ragazza, è stata brutalmente uccisa e il suo cadavere abusato durante un campeggio itinerante sulla Maiella. Il colpevole è stato identificato e condannato. Da decenni Enrico cerca di dimenticare quella notte e solo per l'insistenza della sua vecchia compagnia e di don Patrick, sacerdote ed ex capoclan degli scout, accetta contro voglia di partecipare alla cerimonia. Ma in quell'occasione di ricordo qualcosa va storto: l'arrivo inatteso di Franca, amica precipitata nel vortice della tossicodipendenza, sconvolge tutti...





Dario Ferrari

La quarta versione di Giuda

Mondadori

È una gelida sera di gennaio a Viareggio: con il conforto di una cospicua dose di cioccolato, don Tony si dispone ad ascoltare le confessioni dei parrocchiani - cogitabonde disamine in cui l'autoelogio è secondo solo al biasimo per le miserie altrui -, e intanto sogna il tepore del proprio appartamento e di una montagna di junk food. Proprio quella notte, però, un omicidio scuote la comunità. In tanti si aggiravano attorno alla scena del delitto: il dottor Ferri, vanitoso ginecologo obietto-re, la Pia, onnipresente pettegola non priva di un certo acume induttivo, un gruppo di adolescenti della meglio gioventù viareggina, il trafficchino Franco LaVoce... Le indagini sono affidate al commissario Klaus Russo, aspirante giallista che interpreta il proprio lavoro attraverso il filtro dei romanzi che ha letto e che sogna di scrivere, affiancato dall'agente Carini, truce e taciturno - il braccio violento della legge...

Diego Lama

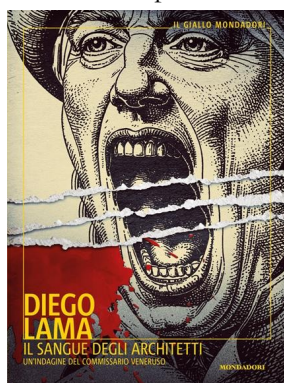
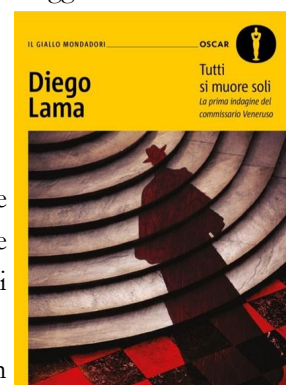
Tutti si muore soli

La prima indagine del commissario Veneruso

Mondadori

Napoli, luglio 1883. Veneruso, commissario della Polizia del Regno tignoso e istintivo, viene restituito al mondo dopo una settimana di influenza che l'ha reso ancora più amaro e insieme innamorato della vita. In sua assenza, una baronessa è stata uccisa, e sospettati e corrispettivi alibi si rincorrono in una catena di corna e controcorna che travolge mezza aristocrazia.

È però solo il primo dei delitti che Veneruso si ritrova sulla scrivania, ognuno consumato in un angolo diverso di una città che ha tante anime quante stelle sopra i palazzi: c'è quello di uno studioso di Milano, pugnalato nella Biblioteca Nazionale, e il più doloroso di tutti, con vittima una prostituta dodicenne...



Diego Lama

Il sangue degli architetti

Un'indagine del commissario Veneruso

Mondadori

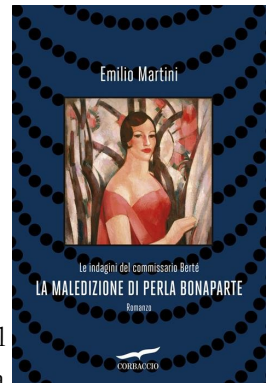
È lunedì mattina - maledetto, pensa Veneruso, come tutti quelli che Dio manda in terra - e il commissario ne ha già le tasche piene della vita e pure della morte quando bussano alla porta del suo ufficio: qualcuno ha ucciso l'architetto Lester Young, rovesciandogli addosso un busto di marmo dal Palazzo delle Belle Arti. Il colpevole si nasconde per forza nell'edificio, e il movente è chiaro: quel giorno si stava per assegnare l'appalto di un importante progetto cittadino, e Young era il vincitore annunciato. Veneruso concentra quindi le attenzioni sugli avversari della vittima... ma il quadro si complica in fretta, tra donne misteriose, faccendieri pieni di segreti e altri, pirotecnici assassini.

Chi c'è dietro al mistero? E qual è il movente? Veneruso scopre che la sua Napoli sta per scomparire, travolta da una trasformazione che prevede l'annullamento di interi quartieri e la costruzione di nuove aree, un orizzonte che per lui, allergico al cambiamento, equivale a un terremoto...

GIALLI ITALIANI

Emilio Martini***La maledizione di Perla Bonaparte******Le indagini del commissario Berté****Corbaccio*

Sono le 7 di una fredda giornata di febbraio a Lungariva. L'innocente passeggiata mattutina del commissario Gigi Berté viene interrotta da un macabro ritrovamento: sulla spiaggia dove ha portato i suoi cani si imbatte nei cadaveri di una donna e un uomo legati fra loro con una cima. Sono nudi e la loro morte risale a qualche giorno prima. Ben presto, grazie ad alcuni indizi, si scoprirà la loro identità: la donna è Perla Bonaparte, nobile, ricca e chiacchierata, nativa di Lungariva da dove se n'è andata una decina di anni prima. Una maledizione, che risale alla fine dell'Ottocento, grava su di lei, come su tutte le donne della sua famiglia. L'uomo è Aiace del Grifo, un trentacinquenne originario di Genova, prestante uomo d'affari e allevatore di cavalli. Qual era il rapporto fra le due vittime, unite nella morte? Erano amanti? Oppure testimoni di qualcosa che non dovevano vedere? Per capirlo servirà il contributo non solo della consolidata squadra investigativa di Lungariva e dell'ispettore Romeo di Genova, ma anche delle testimonianze di chi li conosceva...

**Cristina Rava*****Un mare di silenzio******La prima indagine di Ardelia Spinola****Rizzoli*

In un freddo pomeriggio di Capodanno, nell'entroterra ligure, il medico legale Ardelia Spinola viene chiamata sulla scena di un crimine brutale: uno stimato pediatra e un giovane operaio - entrambi algerini emigrati in Italia - sono stati uccisi a fucilate. Potrebbe essere un fatto di cronaca come tanti, con spiegazioni pronte a farsi strada tra sospetti e chiacchiere: terrorismo, regolamenti di conti, vendette. Ma quando Ardelia trova una chiavetta USB con un testo in arabo e decide di guardare oltre, l'indagine cambia passo e diventa un terreno scivoloso, pieno di reticenze e minacce... dall'Olocausto -, Ardelia è costretta a ricomporre un mosaico di vite spezzate per arrivare a una verità scomoda.

Francesco Recami***I killer non mangiano la pizza ai funghi****Sellerio*

Dopo i turbolenti e incredibili fatti di Treviso del 2015, di Walter Galati si sono perse le tracce. Negli uffici inps dove lavorava non ne sanno nulla, come non sa nulla la moglie Stefania. Forse è in Vietnam, forse altrove. L'ultimo omicidio commissionatogli dall'Agenzia di Londra era infatti una trappola: essendo a fine carriera, e conoscendo troppi dettagli, Galati temeva fosse arrivato il suo momento, anche perché per i killer andare in pensione equivale a morire.

Sulle sue tracce, l'oscura figura della Colomba, killer che tutti i professionisti del settore temono ma di cui nessuno conosce la vera identità. A quattro anni di distanza, però, l'ombra della Colomba si allunga ancora minacciosissima, mentre l'Agenzia di Londra è ormai in guerra aperta con la concorrenza parigina. L'attentato terroristico alla Grattugia, l'imponente grattacielo londinese, è il segnale dell'inizio delle ostilità e Galati, dal suo rifugio sicuro, è costretto ad affilare i ferri del mestiere e a tornare in scena...





Giorgio Scerbanenco

Si paga sempre

Cinquanta delitti

La nave di Testa

Durante la sua carriera di scrittore, Giorgio Scerbanenco pubblicò oltre 1380 racconti, ma di essi quasi 900 non sono mai stati pubblicati in volume.

Questa antologia raccoglie per la prima volta i racconti scritti nell'immediato dopoguerra, dal 1947 al 1949, un periodo molto fertile per Scerbanenco, affermato nel lavoro ma tormentato affettivamente, qualcosa che si riflette nei suoi personaggi di quegli anni, spesso uomini circondati da troppe donne.

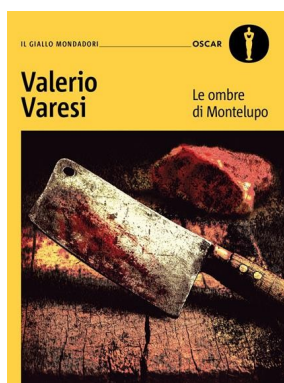
In queste storie i personaggi vagano per la città in cerca di un impiego qualsiasi, e finiscono per accettare lavori disonesti pur di poter mangiare, soprattutto traffico d'armi e di droga, sulle stesse rotte del contrabbando dei tempi di guerra, senza disdegnare anche qualche gioiello. E poi, naturalmente, ci sono le donne, una sfilata di donne ognuna diversa dall'altra, dalla contessina sensibile alla prostituta perduta e cinica.

Orso Tosco

La malinconia del tartufo

Rizzoli

Trentanove coltellate. Qualcuno si è accanito così contro Titti Sbrana, controverso pittore novantaduenne celebre per la sua vita di vizi e mondanità, rinvenuto a faccia in giù in una improbabile quanto pacchiana piscina a forma di bocca. Ma la ferocia non è il dettaglio più assurdo della scena. Il vero, inspiegabile paradosso è il movente: perché rischiare tutto per uccidere un uomo che aveva già pubblicamente prenotato il proprio suicidio assistito per il mese successivo? A indagare è ancora una volta il commissario Gualtiero Bova, detto il Pinguino: geniale, ingestibile, sempre in bilico tra intuizione e rovina. Con la sua squadra improbabile e squinternata, e l'immane sostegno della fedele bassotta Gilda gildina, Bova scava nella vita dell'artista, riportando alla luce opere macabre e ancora sconosciute. E mentre la ricerca dell'assassino sprofonda nei lati più oscuri della provincia piemontese, il commissario Bova viene investito in pieno dal suo dolore più intimo. Dalla clinica in cui riposa in coma la donna che ama da otto anni, arriva una notizia impossibile, sconvolgente...



Valerio Varesi

Le ombre di Montelupo

Mondadori

Per il commissario Soneri una vacanza a Montelupo, un borgo dell'Appennino emiliano, ha il sapore dell'infanzia e della giovinezza, vissute lì tra la famiglia, gli amici, la scuola e le passeggiate nei boschi. Ma il tempo ha guastato i bei ricordi e anche le persone non sono più le stesse. Così, quando Palmiro Rodolfi e il figlio Paride, padroni del grande salumificio che da decenni dà lavoro e ricchezza al paese, fanno una brutta fine, Soneri capisce che quelle morti celano qualcosa di marcio che ha corrotto anche la sua gente. Il commissario si trova a frugare nelle pieghe di un caso che appare emblematico di un mondo che ha smarrito identità e valori inseguendo una "modernità" fondata sul mito del denaro. E la soluzione gli lascia l'amara consapevolezza di dover chiudere per sempre una porta sul proprio passato.

GIALLI ITALIANI

Andrea Vitali***Il piede nella fossa******I casi del maresciallo Ernesto Maccadò***

Garzanti

Autunno 1931. Se non fosse per le stranezze di un paziente, la vita tra le corsie dell'ospedale Umberto I di Bellano scorrerebbe con la consueta routine. Invece Mentore Carcolati, il degente in questione, ha fatto una richiesta ben precisa, determinato ad abbandonare l'ospedale seduta stante se non verrà soddisfatta, anche a costo di mettere a repentaglio la propria salute e, non ultima, la reputazione del nosocomio. Così, il primario dottor Giulio Cesare Bombazza adesso è agitatissimo; suor Anastasia, suo braccio destro, corre di qui e di là senza sapere a che santo votarsi; il becchino Adelio Dilena, convocato dal Bombazza, fa il prezioso, calcolando se nel guaio in cui vorrebbero coinvolgerlo avrebbe o no da guadagnarci. Un fermento che ha cominciato ad affilare la curiosità inopportuna di qualche suora infermiera. Ma a parte tutto, quello che chiede il paziente è una cosa che si può fare? Perché va bene assecondare le sue comprensibili e umanissime ragioni, ma non sarà per caso un reato?

Consultato di nascosto, il maresciallo Ernesto Maccadò se ne è lavato le mani: il primario e la suora facciano pure come vogliono, basta che non diano motivo di pettegolezzi o peggio; per il resto lui non vuole saperne nulla...

ANDREA VITALI

Il grande narratore dell'Italia più vera

Il piede nella fossa**Mirko Zilahy*****Il giardino delle ombre***

Mondadori

Nel ventre del museo del Prado a Madrid, Tessa Vanetti, una giovane restauratrice specializzata nel Cinquecento olandese, sta ripulendo un'opera unica al mondo, il misterioso Trittico delle Delizie del pittore fiammingo Hieronymus Bosch. I suoi pannelli lignei rappresentano un'umanità vinta dal peccato, ibrida e deforme. Il lavoro procede spedito quando d'un tratto qualcosa la blocca: in corrispondenza di una delle figure più enigmatiche dell'opera - una lama tra due orecchie circondate da anime dannate - Tessa nota un'imperfezione. Un attimo dopo la pittura cede e sotto l'immagine dipinta da Bosch emerge un elemento inquietante.

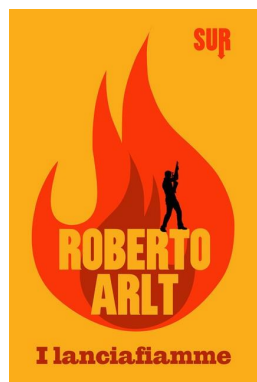
A Roma, nel parco della Caffarella, l'ispettrice capo Miriam Tiberi si trova di fronte a uno scenario grottesco: il corpo di un uomo con una bizzarra maschera animalesca viene rinvenuto nella vasca di una piccola fattoria. Quando la foto della vittima compare sulla stampa, nella squadra d'indagine entra Nemo Sperati, docente delle Belle Arti e consulente della polizia per casi "speciali"...

Gavino Zucca***Giallo a Valle delle Magnolie***

Newton Compton

Luglio 1963. In sole ventiquattro ore, la quiete di Valle delle Magnolie viene spezzata da due eventi inquietanti: Donato, un ragazzo di quattordici anni, ospite del vicino Istituto San Gabriele per la cura dell'infanzia, scompare nel nulla; poco dopo Filippo Tilocca, un uomo trasferitosi da alcuni giorni nella valle, viene ritrovato morto nella propria abitazione. Due fatti apparentemente scollegati, in grado di dare sin da subito filo da torcere al capitano Roversi. Ma mentre scava nel passato di Donato e di Tilocca in cerca di piste da seguire, l'ufficiale comincia a intuire che quei casi forse non sono slegati come pensava...





Roberto Arlt

I lanciafiamme

Sur

Pubblicato per la prima volta nel 1931, *I lanciafiamme* fu concepito come seguito dei *Sette pazzi*, l'opera che ha consacrato la figura di Roberto Arlt, ma può essere letto come una storia compiuta e a sé stante.

Ritroviamo il leggendario protagonista Erdosain, i suoi compagni e il loro assurdo progetto di finanziare la rivoluzione grazie alla gestione di una catena di bordelli. L'insoddisfazione e il disprezzo dei personaggi per la realtà che li circonda sono tali da richiedere una risposta estrema: l'uso della violenza diventa così l'unica via percorribile, e permette ad Arlt di tracciare ancora una volta un quadro veritiero e profetico del mondo in cui viviamo.

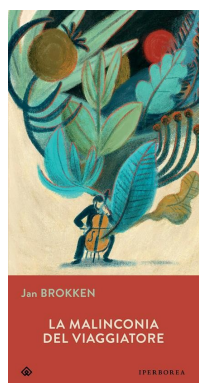
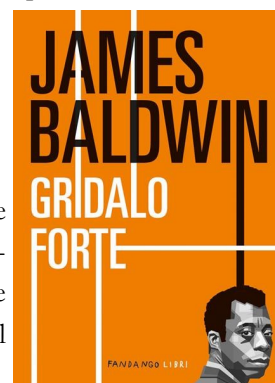
James Baldwin

Gridalo forte

Fandango

Gridalo Forte di James Baldwin segue la vita di John Grimes, un adolescente afroamericano che cresce ad Harlem negli anni '30. Figlio di un pastore religioso autoritario, John vive un conflitto interiore tra il rigore della fede cristiana, imposta dalla famiglia, e il desiderio di scoprire se stesso. Mentre cerca di comprendere la sua identità e il suo posto nel mondo, si scontra con il razzismo e la repressione.

Il romanzo esplora temi complessi come l'oppressione, la religione, la sessualità e la libertà, offrendo una visione profonda delle difficoltà di crescere in una società razzista e repressiva.



Jan Brokken

La malinconia del viaggiatore

Iperborea

È sempre sulle orme dei grandi compositori, poeti e scrittori che Jan Brokken gira il mondo. E se non è lui a inseguire loro, sono loro a trovare lui. Come quando al Musée d'Orsay rimane impressionato davanti a un quadro di Caillebotte, un'ode alla folgorante modernità delle stazioni, e ricordandosi del compositore praghese ottocentesco Antonín Dvořák, che sul ritmo dei treni compose le sue melodie, decide di visitarne il villaggio natale. Dvořák l'aveva conosciuto in gioventù, durante un mese in Boemia su un'auto scassata: allora l'aveva ascoltato con Alena, appassionata di Beatles in cerca di una fuga oltre la Cortina di ferro.

Nei quattordici racconti che compongono *La malinconia del viaggiatore*, Jan Brokken si muove nel tempo come nello spazio, raccogliendo storie di mondi al tramonto, a volte dimenticati, a volte da proteggere. Così visita la tomba del poeta spagnolo Machado, sui Pirenei francesi, dove una cassetta postale raccoglie le lettere che da tutto il mondo arrivano per celebrare il grande esule, fuggito dal franchismo. E a Mantova, contemplando la Camera degli Sposi di Mantegna, viene interrotto da un lettore che millanta di aver ritrovato la partitura perduta dell'*Arianna* di Monteverdi.

Testimonianze di una vita a inseguire la grande cultura europea e americana, da conoscere in prima persona: negli incontri con scrittori come Kadare, visto in carne e ossa in un bar di Tirana, o ammirando i capolavori di Matisse...

NARRATIVA STRANIERA

Jim Carroll

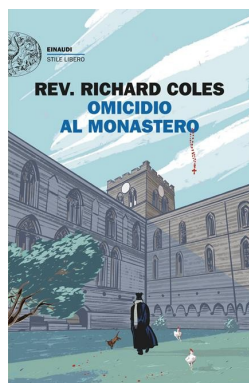
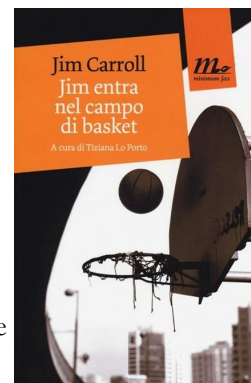
Jim entra nel campo da basket

Minimum Fax

"A soli tredici anni, Jim Carroll scrive meglio dell'89 per cento degli autori di romanzi attualmente in attività".

Questo il parere che Jack Kerouac esprime alla prima lettura delle pagine di diario da cui nasce *Jim entra nel campo da basket*: un memoir che all'epoca della sua pubblicazione, nel 1978, fece immediatamente scalpore e che da allora è sempre rimasto un libro di culto per gli amanti delle figure letterarie più "irregolari" e ribelli. Nel 1995 ne è stato tratto un film (*Ritorno dal nulla*), in cui Carroll era interpretato da Leonardo DiCaprio.

È il racconto di un'adolescenza newyorkese fra l'autunno del 1963 e l'estate del 1966, fatta in parte della normalità delle aule scolastiche e dei campetti di basket, ma nutrita soprattutto di scorribande per le strade, sperimentazioni con l'eroina e l'LSD, scoperta del sesso, contatti di volta in volta illuminanti o violenti con l'umanità più varia: preti, spacciatori, poliziotti, tossici, pervertiti, attivisti marxisti e piccoli campioni di pallacanestro, il tutto raccontato con la vitalità trascinante e l'ironia sferzante del miglior punk.



Rev. Richard Coles

Omicidio al monastero

Einaudi

All'apparenza, l'antica abbazia di Sts Philip and James è un luogo di pace e di preghiera. Ma le sue mura secolari nascondono molti segreti. Forse anche un assassino.

Il canonico Daniel Clement ha avuto momenti migliori nella sua vita e così, per riprendersi, decide di trascorrere un periodo di ritiro nel monastero in cui è stato novizio. Ben presto si accorge che le tensioni non mancano neppure in quello che dovrebbe essere un santuario dedicato al raccoglimento e alla spiritualità. Tra confratelli che covano sentimenti fin troppo mondani e rancori sgradevoli che riaffiorano dal passato, una morte improvvisa non può che

sembrare sospetta. E Clement sente, in cuor suo, che si tratta di un omicidio. Scoprire il colpevole sarà, ancora una volta, suo dovere.

Amanda Cross

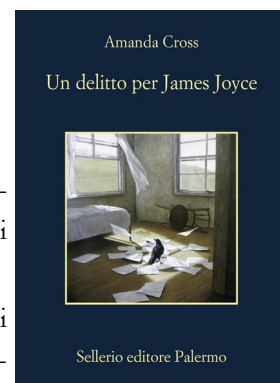
Un delitto per James Joyce

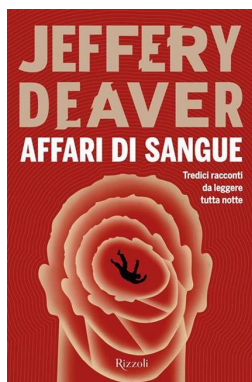
Sellerio

Il 16 giugno, insieme a decine di altri fan di James Joyce, Kate Fansler non ha nessuna intenzione di perdersi il Bloomsday, la celebrazione del giorno in cui, nella Dublino del 1904, si svolgono gli eventi dell'*Ulisse*.

Quel giorno, almeno nella sua testa, segnerà l'inizio di un'estate rilassante, idilliaca e piena di letteratura: è stata invitata ad Araby, nella casa di campagna del suo editore da poco scomparso, per mettere ordine nel carteggio che l'uomo aveva scambiato con James Joyce.

Lì, però, insieme a colleghi, amici e collaboratori, Kate assiste a uno strano omicidio che imbratta di sangue il quadretto idilliaco. Che dietro il misterioso assassinio ci siano alcune lettere di Joyce scomparse è pressoché certo, ma quali? E perché?





Jeffery Deaver

Affari di sangue

Rizzoli

Tredici nuovi racconti, tra cui una nuova indagine per Lincoln Rhyme e una sfida per Colter Shaw. Tredici thriller in miniatura in cui ogni dettaglio può rivelarsi decisivo e ogni soluzione nascondere un inganno.

In *Affari di sangue*, Jeffery Deaver raccoglie storie diverse per ambientazione e ritmo, ma tutte legate da un crescendo di tensione che evolve a ogni pagina e prende forma in variazioni sempre differenti.

Una babysitter finisce al centro di un gioco troppo pericoloso, un analista della CIA viene mandato sotto copertura nell'Europa dell'Est, un inafferrabile serial killer colpisce a Milano. E poi: un complotto contro un candidato alla presidenza degli Stati Uniti, un delitto a una conferenza di giallisti, una letale scoperta archeologica e una nuova pista su Jack lo Squartatore. Fino ad arrivare a un'operazione per stanare un narcotrafficante bibliofilo, all'indagine non autorizzata di un geniale e ossessivo fan di Sherlock Holmes, a una fatale sparatoria in un minimarket e al caso di una brillante detective che segue una scia di sangue all'apparenza indecifrabile...

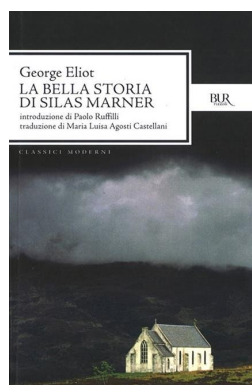
Jennifer Egan

Manhattan Beach

Mondadori

Una grande casa di mattoni dorati con tende da sole a strisce verdi e gialle che svolazzano dalle finestre affacciate sulla spiaggia, mancano quattro giorni a Natale e fa un freddo cane.

Anna Kerrigan, dodici anni, accompagna il padre a far visita a Dexter Styles, un uomo potente che spadroneggia su mezza New York e che, intuisce, è decisivo per la sopravvivenza della sua famiglia. Anna è ipnotizzata dal mare e dall'aria di mistero che sembra circondare la conversazione tra i due adulti. Anni dopo, suo padre è scomparso e l'America si sta preparando a entrare nella Seconda guerra mondiale. File di navi militari punteggiano l'orizzonte davanti ai cantieri navali dove Anna ha trovato lavoro, ora che alle donne è permesso sostituire gli uomini mentre sono al fronte. Anna è audace e combattiva - diventerà la prima donna palombaro! -, pronta a superare tutte le linee che dividono il mondo maschile da quello femminile, i ritrovi per le chiacchiere di signorine nubi dai night-club dove gangster e ragazze spavalde ballano scatenati. Ed è qui che una sera rivede Dexter Styles e comincia a intuire i misteri che aleggiavano attorno alla scomparsa di suo padre...



George Eliot

La bella storia di Silas Marner

Rizzoli

Silas Marner è uno dei personaggi "diffidenti la cui intera vita è guidata dalla necessità di trovare un oggetto esteriore al quale appoggiarsi."

Derubato improvvisamente del tesoro accumulato, trasforma in oggetto della sua devozione l'orfanello Eppie.

Una storia comica quanto drammatica, di sorprendente vigore.

NARRATIVA STRANIERA

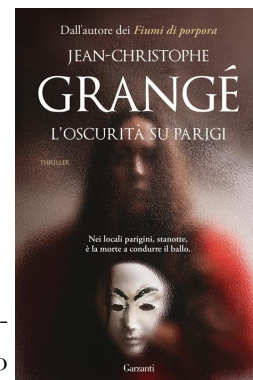
Jean-Christophe Grangé

L'oscurità su Parigi

Garzanti

Parigi, giugno 1982. Daniel Ségur è un quarantenne segnato da un passato doloroso che preferisce dimenticare. Medico stimato, conosce i suoi pazienti per nome e si preoccupa del loro benessere anche fuori dallo studio. Quando Federico Garzón, diciottenne dal fascino inquieto, scompare nel nulla, Ségur decide di cercarlo. Ma, giunto all'appartamento del ragazzo, circondato da un cordone di poliziotti, si trova davanti a una scena terrificante: il corpo giace sul pavimento, brutalmente smembrato, con la bocca riempita di una strana sostanza nera e carbonizzata. Sconvolto, Daniel fugge. Ma quando un altro suo paziente subisce la stessa sorte e la polizia inizia a indagare su di lui, capisce di dover dimostrare la propria innocenza. E l'unico modo per farlo è trovare il colpevole prima che colpisca ancora.

Guidato dall'enigmatica Heidi, Ségur si addentra in una Parigi notturna di luci rosse e promesse brillanti, ammaliatrice e oscura...



Andrew Sean Greer

Less

La nave di Teseo

Problema: sei uno scrittore fallito sulla soglia dei cinquant'anni. Il tuo ex fidanzato, cui sei stato legato per nove anni, sta per sposare un altro. Non puoi andare al suo matrimonio, sarebbe troppo strano, e non puoi rifiutare, sembrerebbe una sconfitta. Sulla tua scrivania intanto languono una serie di improbabili inviti da festival ed editori di tutto il mondo.

Domanda: come puoi risolvere entrambi i problemi? Soluzione: accetti tutti gli inviti, se sei Arthur Less. Inizia così una specie di folle e fantasioso giro del mondo in 80 giorni che porterà Less in Messico, Francia, Germania, Italia, Marocco, India e Giappone, riuscendo a frapportare

migliaia di chilometri tra lui e i problemi che si rifiuta di affrontare. Cosa potrebbe andare storto?

Tanto per cominciare, Arthur rischierà di innamorarsi a Parigi e di morire a Berlino, sfuggirà per un pelo a una tempesta di sabbia in Marocco e arriverà in Giappone troppo tardi per la fioritura dei ciliegi...

Nathaniel Hawthorne

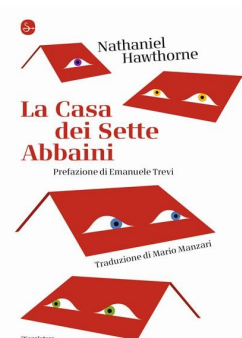
La Casa dei Sette Abbaini

Il Saggiatore

Una magnifica casa con sette abbaini sorge su un terreno dalle tinte bucoliche, che viene sottratto all'uomo onesto che lo possedeva attraverso una falsa accusa di stregoneria.

Condannato al rogo, Matthew Maule maledice in punto di morte il suo assassino, il colonnello Pyncheon, che poco dopo l'insediamento nella casa sarà trovato morto in circostanze misteriose. L'atto di proprietà non viene ritrovato, così la dimora rimane vuota e in decadenza per molti anni, funestata dai fantasmi, finché non vi torna ad abitare la vecchia Hepzibah, discendente della famiglia Pyncheon. Ma non sono gli spiriti le entità da temere, bensì i peccati degli avi e il clima di ipocrita perbenismo della città.

La salvezza, se ce ne sarà una, potrà essere raggiunta solo lontano da lì, lontano dalla casa dei sette abbaini.





Zora Neale Hurston

Con gli occhi rivolti al cielo

La Tartaruga

"Janie Stark, la protagonista del romanzo più celebre di Zora Neale Hurston, sembra un'avventuriera sospesa tra le riflessioni del femminismo contemporaneo e una dimensione ancestrale, in cui la sopraffazione di una donna nera si riflette anche nell'ecosistema, in questo romanzo vorticoso fatto di viaggi e uragani.

Difficile credere che Janie sia nata ufficialmente nel 1937, l'anno in cui *Their Eyes Were Watching God* venne pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti, tanto sono vivide le impressioni sulla sua battaglia di vita. In un'atmosfera tesa tra l'incanto primaverile e la schiacciante realtà, Janie Stark prova a ricavarci una nicchia che vada bene per lei e lei soltanto.

Nel romanzo è una donna nera di quarant'anni intenta a raccontarsi a un'amica attraverso degli squarci nel passato. Nel tentativo di motivare le scelte che le hanno procurato il biasimo della città, Janie ricorda la scoperta della bellezza quando era un'adolescente; il primo dolore nel piegarsi alle decisioni altrui..."

Arnaldur Indriðason

Il testimone

Guanda

Da settimane in Islanda non si parla d'altro: in un dirupo sono stati ritrovati i resti del corpo di Skafti, un ragazzo ucciso negli anni Settanta. All'epoca era stato rinchiuso in carcere un uomo che aveva confessato di averlo ammazzato e gettato in mare. La notizia colpisce l'opinione pubblica, convinta che la polizia abbia voluto incastrare un povero innocente. E Leó, ex braccio destro del detective Konráð allora a capo delle indagini, è tormentato dai rimorsi.

Intanto, un altro cadavere viene rinvenuto sulle sponde di un lago. Non si tratta di un turista caduto accidentalmente, come era stato ipotizzato all'inizio, ma di un certo Franklin, un islandese che viveva all'estero da anni. Perché aveva deciso di tornare proprio adesso?...

Arnaldur Indriðason
Il testimone



NIKOS
KAZANTZAKIS
L'ULTIMA
TENTAZIONE

Romanzo

Nikos Kazantzakis

L'ultima tentazione

Crocetti

È il romanzo più scandaloso di Kazantzakis che per questo libro nel 1953 venne scomunicato dalla Chiesa ortodossa greca. L'opera conobbe una fortuna mondiale postuma dopo la celebre versione cinematografica diretta da Martin Scorsese.

In Italia venne tradotto dalla versione francese.

Questa è la prima traduzione italiana dal greco.

Il romanzo racconta gli ultimi istanti di Cristo sulla croce, quando Gesù ripensa alla sua vita e immagina cosa sarebbe stato se lui, invece di immolarsi per il bene dell'umanità, avesse vissuto una vita da uomo, si fosse sposato con Maria Maddalena e avesse avuto una famiglia e dei figli.

Il film scatenò all'epoca indignazione e proteste, specialmente nel mondo cattolico e ortodosso: in Grecia scoppiarono tumulti, e alcuni cinema dove veniva proiettato il film vennero dati alle fiamme.

Com'è ovvio, tutto questo giovò alla fortuna del romanzo, e anche se ora l'eco di quello scandalo si è affievolita, il romanzo di Kazantzakis rimane un piccolo capolavoro.

NARRATIVA STRANIERA

Shari Lapena

Non se l'aspettava

Bollati Boringhieri

Bryden e Sam hanno tutto ciò che una giovane coppia può desiderare: carriere di successo, un elegante appartamento in un condominio di lusso, amici che li sostengono e una figlia adorata. La vita perfetta per la coppia perfetta. Ma un pomeriggio, Sam riceve una telefonata in ufficio. Bryden, che quel giorno lavora da remoto, non è andata a prendere la figlia all'asilo. Tornato a casa con la bambina, Sam trova l'auto della moglie nel garage sotterraneo. Al piano di sopra, nel loro appartamento, il suo computer portatile è aperto sul tavolo, il cellulare è lì vicino e le chiavi sono al solito posto nell'ingresso. Ma Bryden non si vede da nessuna parte. È come se se ne fosse semplicemente andata. Come ha potuto scomparire da casa sua? Ed è davvero uscita da quell'edificio? Man mano che i minuti passano – e i dubbi sulle loro frequentazioni crescono – la vita di Bryden e Sam sembra un po' meno perfetta, il loro lussuoso condominio un po' meno sicuro, gli amici, i vicini di casa e i parenti non più così affidabili.



Pierre Lemaitre

Le belle promesse

Mondadori

Parigi, settembre 1963. Quando Jean Pelletier assiste a una spaventosa esplosione all'interno di un palazzo, contro ogni logica decide di lanciarsi nell'edificio in fiamme mentre tutti fuggono via. Rischiano la vita, trova tra le macerie una giovane madre agonizzante con il suo neonato e riesce a salvare il piccolo. Grazie a questo gesto che ha un'enorme eco sulla stampa, Jean diventa un eroe nazionale e la perfida moglie Geneviève ne approfitta per richiamare su di sé le luci dei riflettori. Solo suo fratello François, ora uno scrittore affermato, è ossessionato dal dubbio che sia proprio Jean il serial killer di giovani donne che da molti anni è rimasto impunito. L'esito delle sue indagini lo precipita in un insostenibile dilemma morale e determinerà le sorti della sua famiglia che, ignara di tutto, marcia inesorabilmente verso il suo destino...

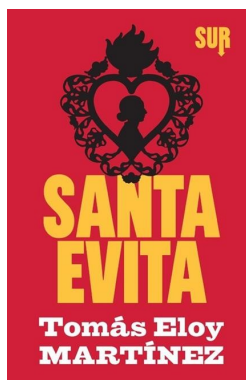
Pierre Martin

Monsieur le comte e l'arte di uccidere

Neri Pozza

Ah, la Costa Azzurra, il verde della penisola fra Monaco e Nizza, le alte siepi che nascondono ville principesche! Proprio a quel lusso Lucien, che nell'antica famiglia dei conti de Chacarasse ricopre il poco ambito ruolo di pecora nera, ha scelto di rinunciare. Ha altre ricchezze: una finestra vista mare, il ristorante a Villefranche-sur-Mer – il P'tit Bouchon – aperto in barba ai desideri dei suoi blasonati parenti, la bouillabaisse dell'amico chef Roland, magari gustata insieme a un bicchiere di vino e in deliziosa compagnia... cos'altro serve per essere felici? Poi, un giorno, quell'idillio finisce: una telefonata richiama con urgenza Lucien al capezzale del padre, gravemente ferito in circostanze misteriose. Prima di morire, nella stanza buia di Villa Béatitude il conte de Chacarasse estorce al figlio l'unica promessa che Lucien non è pronto a fare, figurarsi a mantenere: proseguire l'antica tradizione di famiglia, che risale fino a Napoleone, ai Borboni, addirittura ai Medici. Da secoli, infatti, i conti de Chacarasse si tramandano una particolare forma d'arte, che richiede sangue freddo e pazienza, e per la quale Lucien è stato suo malgrado addestrato fin da bambino: l'arte di uccidere.





Tomás Eloy Martínez

Santa Evita

SUR

Basato sulla leggendaria figura di Eva Perón, la first lady argentina passata alla storia con il vezzeggiativo di Evita, *Santa Evita* inizia là dove finisce la vita della sua protagonista. Mentre ripercorriamo a ritroso la vicenda della piccola sgraziata attricetta di provincia che fece innamorare il presidente della Repubblica argentina e l'intera nazione, siamo stregati dall'avventurosa vita post mortem del suo corpo: prima affidato da Perón alle cure di un imbalsamatore cui spetta il compito di rendere immortali le spoglie di Evita; poi moltiplicato in più esemplari con l'obiettivo di sottrarlo a macabri tentativi di rapimento; trasferito, nascosto, ricercato addirittura dai servizi segreti, infine idolatrato, reso mitico dall'aura di "santità" che emana la leggenda di Evita.

Un classico contemporaneo in cui saga familiare, storia d'amore, romanzo politico e spy story s'intrecciano con leggerezza e sapienza narrativa.

Carmen Mola

Le madri

Un nuovo caso per l'ispettrice Elena Blanco

Salani

Nel corso della sua carriera da ispettrice capo della Brigada de Análisis de Casos, Elena Blanco ha assistito a violenza, corruzione e a qualunque genere di malvagità a cui può spingersi l'animo umano. Ma il caso che le si presenta davanti questa volta supera ogni limite.

All'interno di un furgoncino col baule semichiuso c'è il cadavere di un uomo, legato a una sedia, con un taglio che va dal pube fino allo stomaco. L'autopsia parla chiaro: a questo tossicodipendente recidivo sono stati asportati gli organi interni e al loro posto è stato inserito un feto, che le analisi rivelano essere il suo figlio biologico.

Pochi giorni dopo, un consulente fiscale viene ucciso con lo stesso macabro rituale. Il tempo corre troppo veloce per impedire che anche un terzo, questa volta un architetto, subisca il medesimo destino. Ma qual è il legame fra le vittime, si chiedono alla BAC, e dove sono le madri dei bambini?

Mentre il rapporto tra Elena e l'agente Zárate si fa sempre più complicato e Reyes, infiltrata in una losca brigata di poliziotti corrotti, si trova faccia a faccia con i propri demoni, tutti gli indizi li porteranno a una misteriosa organizzazione i cui fili sono manovrati dai potenti e intoccabili del paese e alla quale nessuno sembra potersi avvicinare senza morire.



NARRATIVA STRANIERA

Il libro del mese

Ricardo Piglia

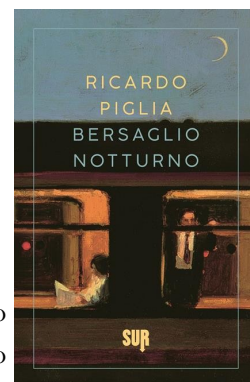
Bersaglio notturno

SUR

Argentina, 1972. In una piccola località della provincia di Buenos Aires arriva il misterioso Tony Durán, un giovane di origine portoricana cresciuto nel New Jersey. Eccentrico, libertino e dal passato oscuro, Tony diventa il fulcro dell'attenzione del paese, e il suo ménage à trois con le affascinanti Ada e Sofía Belladona, figlie gemelle di una delle famiglie più in vista della zona, è ben presto sulla bocca di tutti. Finché non viene ritrovato morto nella sua stanza d'albergo. Chi ha ucciso Tony e perché? A occuparsi delle indagini è il commissario Croce che, tra false piste, inganni e tradimenti, potrà fare affidamento solo sul suo straordinario intuito – oltre che sull'aiuto del fidato assistente Saldañas e del giornalista Emilio Renzi – per risolvere il caso.

Coniugando con maestria gli elementi della detective fiction inglese a una splendida costruzione letteraria, Ricardo Piglia dà vita a un poliziesco agile nella lettura ma raffinato nella forma, che esplora in maniera acuta e non convenzionale l'inferno dei rapporti familiari, la corruzione e gli equilibri sociali della provincia.

«Un romanzo che mescola con naturalezza Faulkner e Chandler.» - El Mundo



Gerard Reve

Le sere

Iperborea

Per gli ultimi dieci giorni del dicembre 1946 seguiamo la vita di Frits van Egters, un giovane che ha lasciato gli studi per un monotono lavoro impiegatizio e che trascorre il tempo libero peregrinando per le strade di Amsterdam, raccontando storielle di sagace humour macabro e osservando se stesso e gli altri alla luce violenta della sua ironia critica. La sua esistenza è un tour de force per riempire la vacuità quotidiana, per dare un senso alle sere che seguono a giornate «inutili», trasformando la routine in una dirompente commedia nera. Come una biglia Frits si muove tra il piccolo appartamento che divide con i genitori – di cui registra con sguardo clinico ogni goffaggine, ottusità e dettaglio di decadenza fisica – e le case di amici che sottopone a sfrontate provocazioni, in un gioco psicologico effettato e ricco di immaginazione, quasi un'estrema rivalse dello spirito contro ogni rassegnato perbenismo, della parola contro lo scorrere del tempo che tiene l'uomo sotto scacco...

Yokomizo Seichi

Il detective Kindaichi e la filastrocca demoniaca

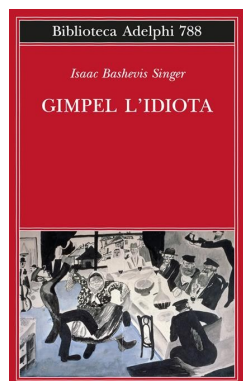
Sellerio

Luglio 1955. Trasandato, stanco, imprevedibile, il detective Kōsuke Kindaichi ha deciso di concedersi un po' di riposo nel villaggio di Onikobe seguendo il consiglio del suo vecchio amico, l'ispettore Isokawa. Nella locanda dove alloggia però si ritrova coinvolto in una vicenda oscura che ha radici molto lontane.

Il marito di Rika Aoike, proprietaria della locanda, ventitré anni prima era stato assassinato e il colpevole mai trovato. Nel frattempo, si susseguono una serie di sanguinosi omicidi mentre scompare il capo del villaggio e una misteriosa anziana viene avvistata su un sentiero di montagna.



La vacanza di Kindaichi si interrompe prima ancora di cominciare. Lui e Isokawa iniziano a indagare a partire dall'assassinio del passato. Si accorgono presto che gli schemi dei delitti e le bizzarre posizioni dei cadaveri sono legati a una leggendaria filastrocca locale. Per arrivare alla verità il detective dovrà svelare la storia nera e intricata del villaggio, così come quella delle sue famiglie rivali.



Isaac Bashevis Singer

Gimpel l'idiota

Adelphi

Difficilmente, infatti, potremo dimenticare i personaggi immensi che popolano la «gigantesca mitologia» da lui narrata nel suo yiddish natale, una lingua dotata di un'efficacia e di una freschezza che fanno pensare a quella dei cantastorie: Zlateh la Cosacca, l'ultima delle spose del terribile Ammazamogli; gli struggenti «piccoli calzalai» che ricreeranno in America la gioia semplice dello shtetl; il giovane diavolo che si apposta nello specchio di una donna sposata e la seduce pur essendo «nero come la pece, lungo come una pertica, con orecchie d'asino, corna d'ariete, bocca di rana e barba di capro»; Maclat, figlia di Naamah, «la diavolessa che insegna ai giovani demoni le vie della corruzione»; e soprattutto lui, Gimpel, il candido, adorabile credulone che Jerome Charyn ha definito «un fratello comico dell'uomo del sottosuolo di Dostoevskij».

Giorgio Manganelli

Muriel Spark

Ragazze squattrinate

Adelphi

Chiudere in una residenza edoardiana che ha visto tempi migliori un gruppo di ragazze smaniose di tuffarsi nelle delizie e nelle trappole della vita adulta in una metropoli appena uscita dalla guerra, documentarne le infatuazioni, gli eccessi, le goffaggini, le piccole e grandi défaillance: parrebbero i solidi presupposti di una commedia brillante. È quanto promette, sulle prime, questo romanzo, che diventa tuttavia ben di più e ben altro nelle mani di una scrittrice che ha fatto della commistione di toni e del depistaggio il suo marchio di fabbrica.

In una Londra metafisica e postbellica, segnata dalle bombe e dai razionamenti non meno che dai fremiti che si accompagnano alle prospettive di pace, le giovani donne del May of Teck, benemerita fondazione per lavoratrici sotto i trent'anni, si scambiano cioccolato e crema idratante, bollini della tessera annonaria e confidenze sugli amori in corso o solo fantasticati, e un unico vestito davvero elegante, mentre giungono gli echi delle bombe sganciate su Hiroshima e Nagasaki. Saranno questi, insieme ad altri indizi più vicini, reali e letterari, a suggerire la presenza di forze oscure in agguato e a farci presagire l'evento atroce e insondabile che segnerà la loro vita e quella di chi gravita intorno a loro...



NARRATIVA STRANIERA

Franck Thilliez

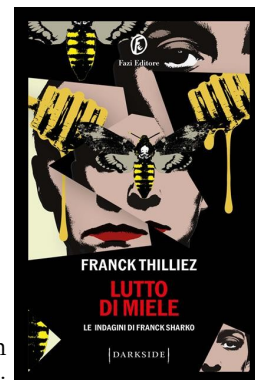
Lutto di miele

Le indagini Franck Sharko

Fazi

Il nuovo caso affidato al commissario Franck Sharko si dimostra complesso e inquietante fin dalla scena del crimine: all'interno del confessionale di una chiesa viene ritrovato il corpo di una donna, inginocchiata, nuda, completamente rasata e con alcuni esemplari di falena "sfinge testa di morto" posati sul capo. L'autopsia rivelerà che è deceduta a causa di una rarissima forma di malaria, trasmessa da zanzare che in Francia non esistono.

Gli insetti sono solo il primo di una serie di lugubri elementi che si riveleranno parte del dissennato piano ordito dall'assassino, e Sharko, insieme all'équipe del 36, si troverà coinvolto in una macabra caccia al tesoro nella speranza, vana, di evitare ulteriori omicidi...



Villiers de l'Isle-Adam

Eva futura

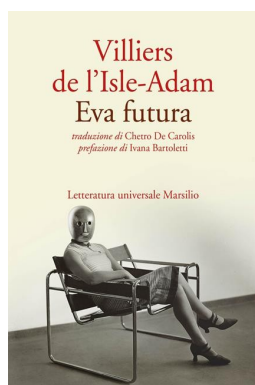
Marsilio

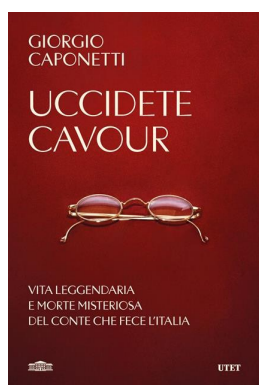
Al centro di questa storia c'è un nobile inglese, lord Ewald, innamorato di un'attricetta americana, Alicia Clary. A tormentarlo fino a spingerlo al pensiero del suicidio è la stupidità di questa donna, in sconcertante contrasto con la sua eccezionale bellezza. Egli vorrebbe una compagna con quelle fattezze, ma più intelligente e sensibile. Così, prima di risolversi a lasciare questo mondo, va a trovare un amico scienziato, le cui ricerche ha finanziato anni prima e che adesso è un punto di riferimento mondiale: Thomas Edison.

Lui gli assicura di avere la soluzione e lo conduce nel suo laboratorio: nei sotterranei del padiglione, Edison ha costruito, grazie alle sue arti elettriche, un giardino dell'Eden artificiale, nel quale vive, come una Eva altrettanto artificiale, Hadaly, una «andreide».

L'idea dello scienziato è di trasferire le grazie di Alicia Clary su Hadaly, alla quale ha già instillato l'intelligenza, l'arguzia e la sensibilità di cui la donna manca.

Quest'opera complessa, dai molteplici significati simbolici, e considerata tra i primi romanzi fantascientifici della storia letteraria, riflettendo sulla scienza e sui suoi limiti, afferma contemporaneamente che il solo rifugio concesso all'uomo è il sogno.





Giorgio Caponetti

Uccidete Cavour

Vita leggendaria e morte misteriosa del conte che fece l'Italia

UTET

1828. «Je m'emmerde», annota un giovane Cavour sul suo diario.

È appena tornato a Torino dopo aver prestato servizio nel remoto forte di Exilles, è attratto dalle donne e dal gioco, frequenta giovani illuministi, e la notizia del nuovo trasferimento tra le montagne, questa volta nel forte di Lessellion, lo getta nello sconforto. Probabilmente è lo sgambetto di Carlo Alberto di Savoia, al quale Cavour è antipatico fin da bambino. Le idee progressiste che sta maturando e la fitta rete di contatti nel mondo liberale europeo lo rendono un potenziale sovversivo per la corona. Anche con Mazzini, e in seguito con Garibaldi, i rapporti non saranno affatto semplici.

In breve tempo, però, Cavour diviene uno dei finanzieri più ricchi e uno dei diplomatici più astuti e temuti d'Europa, la sua ascesa è inesorabile, la sua morte, pochi giorni dopo la proclamazione dell'Italia unita, resta un mistero romanzesco.

È proprio con gli strumenti della letteratura che Giorgio Caponetti decide di indagare la vita e la morte dell'uomo che fece l'Italia. Gli anni di insofferenza mentre prestava servizio nell'esercito, gli incontri nei palazzi nobiliari di Genova, le vendemmie a Grinzane, le cene nelle lussuose dimore dei Rothschild in Svizzera o nei circoli esclusivi di Londra, l'incontro con Napoleone III e la guerra di Crimea...

Massimo Centini

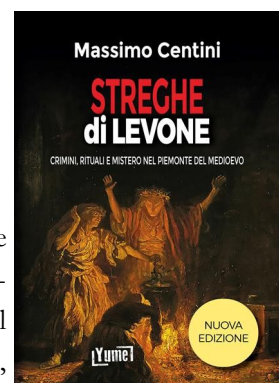
Streghe di Levone

Criminali, rituali e mistero nel Piemonte del Medioevo

Yume

Il caso ebbe un inizio giuridico nell'agosto 1474, quando, nel castello di Rivara, il Tribunale dell'Inquisizione istruì il processo a carico di Antonia, moglie di Antonio De Alberto; Francesca, moglie di Giacomo Viglone; Bonaveria, moglie di Antonio Viglone; Margarota, moglie del fu Antonio Braya. Le imputate furono accusate di "malefizi, incantesimi, stregherie, eresie, venefizi, omicidio e prevaricazioni della fede".

Massimo Centini svolge in questo libro un'indagine approfondita sugli avvenimenti, sulle prove, sulla storia delle vittime e su quanto è effettivamente accaduto nella vicenda che ancora oggi rappresenta un unicum nel panorama piemontese.



Gian Luca Giani

Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna

Yume

Figura enigmatica dell'Ottocento europeo, Maria Vittoria dal Pozzo della Cisterna attraversa la storia come un punto di frattura tra nobiltà, modernità e destino personale.

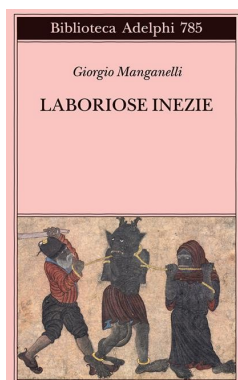
Il libro segue la sua parabola: dall'infanzia in una famiglia colta e anticonvenzionale alla sorprendente ascesa a regina di Spagna, fino agli anni segnati da lutti, pressioni politiche e un ruolo pubblico che la costrinse a reinventarsi. Attraverso lettere, cronache e testimonianze, emerge una donna complessa, capace di muoversi tra dovere dinastico e desiderio di autodeterminazione. La sua vicenda diventa così una lente per leggere l'Ottocento europeo, un'epoca di rivoluzioni, migrazioni di potere e identità femminili in trasformazione.

SAGGISTICA

Luigi Grassia***La storia in 24 pezzi mancanti****Edizioni del Capricorno*

La storia, così come ci viene insegnata a scuola, spesso manca di alcuni, interessantissimi pezzi. L'autore ci guida attraverso 24 affascinanti e per lo più sconosciuti fatti storici, più un bonus di altre piccole grandi curiosità, e ci dimostra come la storia non smetta di essere fonte di stupore e, a volte, d'ispirazione.

Dalla nascita del mito di Barbarossa ai misteri attorno alle scoperte di Copernico; dalle coraggiose piratesse e bandite a Charlie Siringo, il siciliano che ha inventato i cowboy; dall'oscura morte di Italo Balbo alle fake news sui reduci del Vietnam: un viaggio pieno di sorprese nei meandri meno noti della storia.

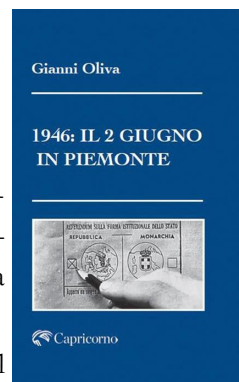
**Giorgio Manganelli*****Laboriose inezie****Adelphi*

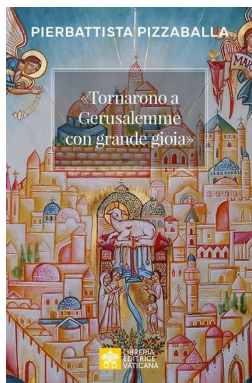
«Non v'è nulla di più futile della recensione» si legge nel risvolto, inequivocabilmente d'autore, della prima edizione di questo libro: e chi scrive, costretto a elaborare «idee piccole, tascabili, biodegradabili», è solo «il buffone del buffone». Ma questa irridente autodenigrazione non deve ingannare il lettore: quando parla di «fatuità insolente», Manganelli allude alla sfrenata libertà della recensione, nella quale riconosce un vero e proprio genere letterario, che sembra destinato a scomparire. E quando dichiara che il suo estensore è il buffone del buffone, in realtà non fa che precisare la natura di tale genere: letteratura sulla letteratura, dove la recensione può finire per assumere la forma dell'oggetto di cui tratta. Ogni libro per Manganelli è infatti «incarnazione di un numen», e non tollera definizioni didascaliche: è impossibile, per esempio, dire che cosa sia il Don Chisciotte, giacché l'opera, come un cristallo dalle innumerevoli facce, si rivela a ogni lettura «identica e diversa, insondabile». Si può tuttavia evocarne il segreto, così come si chiama un fantasma o un demone. E in questa arte divinatoria Manganelli si dimostra ineguagliabile.

Gianni Oliva***1946: il 2 giugno in Piemonte****Edizioni del Capricorno*

Gianni Oliva traccia un profilo inedito della campagna referendaria del 1946 in Piemonte, analizzando la situazione istituzionale che dall'8 settembre 1943 ha portato alla luogotenenza di Umberto II, l'effimero «Re di Maggio», di cui viene tracciata la biografia, istituzionale e non, fino alla definitiva abdicazione di Vittorio Emanuele III.

Oliva descrive l'organizzazione della consultazione istituzionale, in cui si distingue l'opera del socialista piemontese Giuseppe Romita, vero «regista» del referendum. Poi la campagna elettorale in Piemonte, fino al voto. Per la prima volta, poi, nel volume vengono presentati e commentati la partecipazione e i risultati del referendum istituzionale in Piemonte, provincia per provincia, Comune per Comune. Per i lettori non mancheranno le sorprese: e se il Piemonte nel suo complesso si esprime a favore della repubblica, si potrà scoprire quali zone della regione si sono espresse per una forma istituzionale o per l'altra, in un territorio in cui il radicamento monarchico aveva radici antiche, ma nel quale era altrettanto se non più rilevante (soprattutto nei centri urbani) la presenza dei partiti e movimenti di sinistra, favorevoli al nuovo regime.





Pierbattista Pizzaballa

Tornarono a Gerusalemme con grande gioia

Una proposta per vivere la vocazione della Chiesa in Terra Santa

Libreria Editrice Vaticana

Riflessione di notevole rilevanza sui cristiani nel Medioriente di oggi, segnato da conflitti, guerre e continue tensioni. In queste pagine, che uniscono acume nel discernimento, una significativa competenza biblica e una spiritualità di inequivocabile profondità, l'autore indica anche una proposta concreta per i cristiani di ogni tempo e luogo.

Prendendo spunto dal libro dell'Apocalisse, il patriarca di Gerusalemme argomenta perché, anche di fronte al male subito, il cristiano non si deve chiudere in sé stesso, bensì restare aperto all'incontro con l'altro.

Pagine quanto mai attuali per ogni credente, così come eloquenti per ogni lettore.

Annalisa Strada

Alle medie senza social

Piemme

Cinzia sperava che, una volta ottenuto il cellulare, tutto sarebbe diventato più semplice. Ma si sbagliava! Niente social, niente chat di gruppo, niente post da condividere: il suo è un telefono diverso, "senza Internet, solo chiamate e messaggi"! Anche se accanto a lei ci sono Ninfa, la sua migliore amica sempre connessa, e Fiorenzo, il suo ragazzo, confessa al suo fedele diario di sentirsi ancora una volta "tagliata fuori da tutto". Sua mamma non le permette di aprire un profilo e le chiede di riflettere: sarebbe disposta a far leggere a tutti il suo diario? Per capire se le interessa davvero entrare nel mondo dei social, quindi, Cinzia decide di iniziare a fare esperienza... immaginando di avere un account tutto suo! Quali foto posterebbe? E che cosa scriverebbe?

Un finto post al giorno la aiuterà a schiarirsi le idee!

